



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 6 Novembre 2022

6	DOMENICA XXXII DEL T. ORDINARIO (Anno C) – IV Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Franco, Silvana, Attilde, Armando; Lorenzo Giacomelli nel trigesimo; Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti; Eliana nel 1° anniversario; Getulio Bonacini nell'ottava)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Paolino Caruso e famigliari defunti; Barbieri Nerino e Carolina; Torelli Angiolina e Orlandini Franco, Caroli Laura; Piazza Beniamino, Valeriani Giulia, Piazza Oddino, Cavalli Maria Gabriella)
7	LUNEDÌ – S. Fiorenzo
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
8	MARTEDÌ – S. Goffredo
18.30	S. Messa a Coviolo
9	MERCOLEDÌ – Dedicaz. della Bas. Lateranense
19.00	S. Messa a Rivalta
10	GIOVEDÌ – S. Leone Magno, Papa e Dottore della Chiesa
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta (+ coniugi Camurri Alberto e Grassi Dina; Grassi Dino e Degani Maria; Grassi Marino e Castagnetti Stella; Spaggiari Chiarina)
11	VENERDÌ – S. Martino di Tours, Vescovo
19.00	S. Messa a Rivalta
12	SABATO – S. Giosafat, Vescovo e Martire
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
13	DOMENICA XXXIII DEL T. ORDINARIO (Anno C) – II Settimana del Salterio 72° giornata nazionale del ringraziamento 6° giornata mondiale dei poveri
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Caiumi Franco)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; defunti famiglia Favali Bruno)

AVVISI

LUNEDÌ 7 FINO A VENERDÌ 11 NOVEMBRE IL CLERO SARÀ A MAROLA CON MONS. GIACOMO PER GLI ESERCIZI SPIRITUALI ACCOMPAGNAMO QUESTE GIORNATE CON LA NOSTRA PREGHIERA

CATECHISMO: SABATO 12 NOVEMBRE

Classe 3^a elementare: ore 14.30 incontro in oratorio
Classe 4^a e 5^a elementare: ore 10 incontro in oratorio
1^a e 2^a media: condivisione in famiglia

DOMENICA 13 NOVEMBRE:

Classe 3^a media: ore 11 Santa Messa e pranzo condiviso

VENERDÌ 11 NOVEMBRE ORE 20.45:

Incontro con i genitori dei bambini delle elementari

ATTIVITÀ SCOUT:

DOMENICA 6 NOVEMBRE: Riunione di Reparto ore 08.30-12.30

DOMENICA 13 NOVEMBRE: Riunione dei Lupetti ore 08.45-12.30

QUESTUA del 30/10/2022 e del 02/11/2022: € 385,00

OFFERTE PRO SCUOLA D'INFANZIA: Donelli Marisa € 50,00; N.N. in memoria di Bonacini Getulio € 50,00

ORDINAZIONI DIACONALI



nella Solennità di
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

ALESSIO ACOLEO

parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

ALBERTO CALZA

parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso

CARLO CASELLI

parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso

ANDREA MARAMOTTI

parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

GIANCARLO PULEO

parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

STEFANO MEGLIORALDI

parrocchia Sant' Ambrogio, UP Canali - Fogliano - Rivalta

RAFFAELE CARUSO

parrocchia San Prospero Strinati, UP Sant' Oscar Romero

EMANUELE BASSOLI

parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus

DAVIDE GALLES

parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus

GIOSUÈ ILARDO

parrocchia Barcaccia, UP Terre del Perdono

DIACONI

per l'imposizione delle mani e la preghiera dell'arcivescovo mons. **GIACOMO MORANDI**, vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

sabato 19 novembre 2022 - ore 18,00

Cattedrale Santa Maria Assunta

Reggio Emilia

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE serata di preghiera per le ordinazioni diaconali.

Ci si trova insieme per accompagnare con la preghiera l'ordinazione di Stefano e degli altri ordinandi al diaconato, per ringraziare il Signore per questo dono e chiedere il suo aiuto per la nostra comunità e la Chiesa intera.

Ore 19.00 Santa Messa presieduta da Mons. Francesco Marmiroli

Ore 19.45 Cena condivisa in oratorio (ognuno porta qualcosa)

Ore 20.30 Meditazione guidata

Ore 21.00 Adorazione eucaristica e preghiera personale

Ore 22.00 Preghiera di compieta, chiusura

DOMENICA 20 NOVEMBRE, al termine della Santa Messa delle ore 11,00, festeggeremo insieme il diaconato di Stefano con un pranzo comunitario nel salone polivalente.

SIETE TUTTI INVITATI!

Per motivi organizzativi si chiede conferma entro mercoledì 16, mandando un messaggio o telefonando a Barbara (tel. 328-0186372).

Per chi volesse, c'è la possibilità durante la celebrazione di fare un'offerta per il centro di ascolto e la parrocchia.

6 NOVEMBRE – XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

Settimana dei defunti, che ci ha visti tutti andare a visitare i cimiteri dove stanno riposando i nostri cari. Una cosa bella di queste giornate, è il darsi tempo senza fretta per incontrare loro, "i nostri cari". Già! L'espressione che è diventata usuale è molto bella: non i morti o i defunti, ma i "nostri cari" che stanno cari al nostro cuore. Lontani perché non più in casa con noi, ma vicini perché nel nostro cuore. Non defunti, parola che sa di muffa, ma i nostri cari che ci richiama la vita vissuta, i ricordi, le belle esperienze, i doni ricevuti e condivisi.

Già! Darsi il tempo per preparare un fiore, un lumino, offrire un "fiore della solidarietà". Piccoli gesti, ma grande significato: grazie, ti voglio bene, sono riconoscente, ti ricordo, prego per te,

Già! Darsi tempo per una preghiera, a volte mescolata ad una lacrima che rende ancora più vera quella preghiera fatta col cuore. Donne, tante donne, uomini, ma anche giovani e ragazzi, pochi di persona, ma presenti nel loro ricordo.

Già! Darsi tempo di incontrare amici, chiacchierare con loro, con gioia, e consolazione. Alcuni che dà tanto non si vedevano, altri che ci alimentano ricordi rendendoli vivi e attuali.

Ma la cosa bella che la chiesa ha voluto fare per noi, perché possiamo sentirci proprio della "Famiglia dei figli e figlie di Dio", ha voluto introdurre questa giornata del ricordo, con la presenza dei Santi, che non sono altro che i nostri cari di cui non si perde la memoria. Vivi nel presente, esempio di vita nell'oggi.

Tutto questo che ricordiamo e desideriamo in queste giornate, possiamo continuare a viverlo ogni giorno. DARSÌ TEMPO per preparare, accogliere, servire, ricordare, pregare. Quanti servizi e quanti impegni ciascuno di noi potrebbe portare nella comunità! Diventa un modo per scoprirci assieme agli altri e sentirci questa grande famiglia dei figli di Dio.

Oggi lasciamo la parola a Papa Francesco che ci presenterà il vangelo di questa domenica.

Don Riccardo

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIA DI RIVALTA

Sottoscrizione per le Missioni di Suor **MARIAGRAZIA** in Paraguay, Suor **CHIARA** in Venezuela, Suor **ALICE** in Portogallo, Suor **Eugenia** in Congo, Don **Davide C.** in India



VERSO IL DIACONATO

(di Stefano Meglioraldi)

"Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti». Mt 20, 26-28

Vorrei ringraziare tutti voi, la comunità di Rivalta, per avermi indicato per il diaconato. Da un certo punto di vista mi avete "salvato", nel senso che lo Spirito Santo ha voluto riportarmi a Dio in un periodo in cui il mio cuore era inquieto e in ricerca, e lo ha fatto servendosi anche del vostro voto. Sarebbe bello che noi cristiani fossimo sempre di stimolo per gli altri ad alzare gli occhi verso Dio, come avete fatto con me.

È importante per me ringraziarvi e ringraziare Dio per voi, perché solo dalla gratitudine può nascere un servizio autentico. Il nostro servire Dio può nascere solo dal comprendere quanto Lui ci abbia amato e ci ami ancora oggi, e quanto cerchi una relazione con noi. In questo modo il servizio al prossimo non è un "dovere" oppure un voler "essere bravi", un cercare di soddisfare i propri desideri di gloria, ma diventa un gesto di riconoscenza per i doni che Dio ci ha fatto, e un tentare di condividere con gli altri la bellezza e la gioia di essere in relazione con il Signore. Il ministero del diaconato a cui sono stato chiamato è quindi un dono, una grazia inattesa concessa da Dio.

Voglio ringraziare anche mia moglie, senza la quale non avrei neanche iniziato quest'avventura. Il ministero che ho in mente non è infatti una missione da "single", ma coinvolge in modo forte il coniuge; ritengo infatti sia un segno fondamentale, pur nelle diversità dei ruoli, essere "coppia diaconale", soprattutto in questi tempi in cui la famiglia e il matrimonio sono sotto attacco. Ringrazio i miei figli per il loro appoggio, per aver accettato il mio cammino diaconale con una frase profetica: "Secondo noi ti farebbe bene".

Ringrazio infine il vescovo Camisasca che, di fronte ai miei dubbi e alla paura di non essere adatto al ministero, mi ha detto sottilmente: "Non ti preoccupare non sarai mai all'altezza", sollevandomi in parte dalle preoccupazioni. Riguardo al ministero in sé, dico solo che il principale compito del diacono è quello di ricordare la figura di Cristo servo, segno davanti al popolo che Dio si è fatto servo per amore verso l'uomo. Come dice Papa Francesco i diaconi non saranno "mezzi preti o preti di seconda categoria, né chierichetti di lusso; saranno servi premurosi che si danno da fare perché nessuno sia escluso e l'amore del Signore tocchi concretamente la vita della gente." Pregate per me affinché nel mio ministero il Signore riesca ad operare quanto desidera.



**INCONTRO DELLE FAMIGLIE
PARROCCHIA SANT'AMBROGIO
IN RIVALTA**

SABATO 5 NOVEMBRE 2022

SABATO 26 NOVEMBRE 2022

SABATO 17 DICEMBRE 2022

**CONDIVISIONE DELLA CENA E DELLA
PAROLA DI DIO DALLE ORE 20:00
PRESSO ORATORIO DI RIVALTA.**

Mercatini di Natale

PRO MISSIONI
DI DON DAVIDE CASTAGNETTI IN INDIA
E PADRE MARCELLO IN PERU'

4 - 8 e 11 DICEMBRE
NELLA SALETTA DELL'ULTIMA CENA
Mattino ore 10 - 13 - Pomeriggio ore 15 - 18

Domenica 6 Novembre 2022
dalle 17.00 alle 20.00

presso la casetta nel parco delle Ginestre di Via Conforti a Rivalta (RE)

Il Comitato "COLORARIVALTA"
organizza una vendita di

GNOCCO FRITTO E SALUMI
Buono da leccarsi i baffi !!

L'intero ricavo sarà devoluto alla
Scuola dell'Infanzia S. Ambrogio.

**GNOCCO FRITTO E SALUMI
C/O CASSETTA PEEP
PRO SCUOLA DELL'INFANZIA
SANT'AMBROGIO**

**DOMENICA 13
NOVEMBRE DALLE ORE
9,00 ALLE ORE 12,00
SI POTRANNO GUSTARE
LE CALDARROSTE DI SAN
MARTINO
PRO OPERE
PARROCCHIALI**

**IL SANTO PADRE FRANCESCO
COMMENTA IL VANGELO (Lc 20,38)**

Angelus, domenica 10 novembre 2013

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di questa domenica ci presenta Gesù alle prese con i sadducei, i quali negavano la risurrezione. Ed è proprio su questo tema che essi rivolgono una domanda a Gesù, per metterlo in difficoltà e ridicolizzare la fede nella risurrezione dei morti. Partono da un caso immaginario: "Una donna ha avuto sette mariti, morti uno dopo l'altro", e chiedono a Gesù: "Di chi sarà moglie quella donna dopo la sua morte?". Gesù, sempre mite e paziente, per prima cosa risponde che la vita dopo la morte non ha gli stessi parametri di quella terrena. La vita eterna è un'altra vita, in un'altra dimensione dove, tra l'altro, non ci sarà più il matrimonio, che è legato alla nostra esistenza in questo mondo. I risorti - dice Gesù - saranno come gli angeli, e vivranno in uno stato diverso, che ora non possiamo sperimentare e nemmeno immaginare. E così Gesù spiega.

Ma poi Gesù, per così dire, passa al contrattacco. E lo fa citando la Sacra Scrittura, con una semplicità e un'originalità che ci lasciano pieni di ammirazione per il nostro Maestro, l'unico Maestro! La prova della risurrezione Gesù la trova nell'episodio di Mosè e del rovetto ardente (cfr Es 3,1-6), là dove Dio si rivela come il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Il nome di Dio è legato ai nomi degli uomini e delle donne con cui Lui si lega, e questo legame è più forte della morte. E noi possiamo dire anche del rapporto di Dio con noi, con ognuno di noi: Lui è il *nostro* Dio! Lui è il Dio di ognuno di noi! Come se Lui portasse il nostro nome. Piace a Lui dirlo, e questa è l'alleanza. Ecco perché Gesù afferma: «Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui» (Lc 20,38). E questo è il legame decisivo, l'alleanza fondamentale, l'alleanza con Gesù: Lui stesso è l'Alleanza, Lui stesso è la Vita e la Risurrezione, perché con il suo amore crocifisso ha vinto la morte. In Gesù Dio ci dona la vita eterna, la dona a tutti, e tutti grazie a Lui hanno la speranza di una vita ancora più vera di questa. La vita che Dio ci prepara non è un semplice abbellimento di questa attuale: essa supera la nostra immaginazione, perché Dio ci stupisce continuamente con il suo amore e con la sua misericordia.

Pertanto, ciò che accadrà è proprio il contrario di quanto si aspettavano i sadducei. Non è questa vita a fare da riferimento all'eternità, all'altra vita, quella che ci aspetta, ma è l'eternità - quella vita - a illuminare e dare speranza alla vita terrena di ciascuno di noi! Se guardiamo solo con occhio umano, siamo portati a dire che il cammino dell'uomo va dalla vita verso la morte. Questo si vede! Ma questo è soltanto se lo guardiamo con occhio umano. Gesù capovolge questa prospettiva e afferma che il nostro pellegrinaggio va dalla morte alla vita: la vita piena! Noi siamo in cammino, in pellegrinaggio verso la vita piena, e quella vita piena è quella che ci illumina nel nostro cammino! Quindi la morte sta dietro, alle spalle, non davanti a noi. Davanti a noi sta il Dio dei viventi, il Dio dell'alleanza, il Dio che porta il mio nome, il nostro nome, come Lui ha detto: "Io sono il Dio di Abramo, Isacco, Giacobbe", anche il Dio col mio nome, col tuo nome, col tuo nome..., con il nostro nome. Dio dei viventi! ... Sta la definitiva sconfitta del peccato e della morte, l'inizio di un nuovo tempo di gioia e di luce senza fine. Ma già su questa terra, nella preghiera, nei Sacramenti, nella fraternità, noi incontriamo Gesù e il suo amore, e così possiamo pregustare qualcosa della vita risorta. L'esperienza che facciamo del suo amore e della sua fedeltà accende come un fuoco nel nostro cuore e aumenta la nostra fede nella risurrezione. Infatti, se Dio è fedele e ama, non può esserlo a tempo limitato: la fedeltà è eterna, non può cambiare. L'amore di Dio è eterno, non può cambiare! Non è a tempo limitato: è per sempre! E' per andare avanti! Lui è fedele per sempre e Lui ci aspetta, ognuno di noi, accompagna ognuno di noi con questa fedeltà eterna.

Franciscus

Nido e Scuola dell'Infanzia Sant' Ambrogio
Via della Repubblica 21/1 - Rivalta (RE)

SCUOLA APERTA

03 dicembre 2022

Per i bambini nati negli anni **2021-2022** (sezione Nido-Primavera), nell'anno **2020** (sezione 3 anni) e per tutti gli interessati alla scuola dell'infanzia.

SOLO SU PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
Email scuolainfanziarivalta@gmail.com
Telefono **0524/66025** (in orario scolastico)
Sito www.nidoinfanziasambrogio.it

Dalle **9:00** alle **12:00**.

**LA NOSTRA COSTITUZIONE È ANCORA BELLA:
DA CONOSCERE E DA APPLICARE
VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022 ORE 21.00
SALONE PARROCCHIALE (DIETRO LA CHIESA DI RIVALTA) - VIA GHIARDA 5/A**

Introduzione al corso di formazione rivolto agli iscritti e aperto a tutti, un particolare invito ai giovani rivaltesi e non, che possono essere interessati o curiosi.

Presentano il tema: l'**avv. Federica Davoli** (giurista) presidente dell'UGCI- Unione dei Giuristi Cattolici Italiani e il **dott. Luigi Bottazzi** (sociologo), presidente del Circolo di cultura G. Toniolo.

Introduce la serata la **dott. Annalisa Immovilli** (medico), presidente dell'Azione Cattolica della Parrocchia di Rivalta. Seguirà un confronto e una libera discussione con tutti i presenti. I partecipanti potranno proporre dei temi di attualità e di loro interesse, da approfondire negli incontri successivi, legati alla nostra Carta Costituzionale (approvata dall'Assemblea Costituente del 2 giugno 1948). Al termine verrà distribuito ai partecipanti del materiale illustrativo preparatorio al corso.

TUTTI SIAMO INVITATI



PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA (MI 3,19-20)

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97)

Ritornello: IL SIGNORE GIUDICHERA' IL MONDO CON GIUSTIZIA

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. **R.**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne

davanti al Signore che viene a giudicare la terra. **R.**

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine. **R.**

SECONDA LETTURA

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI (2 Ts 3, 7-12)

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia!

Risollevatevi e alzate il capo,
perché la vostra liberazione è vicina.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 21, 5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

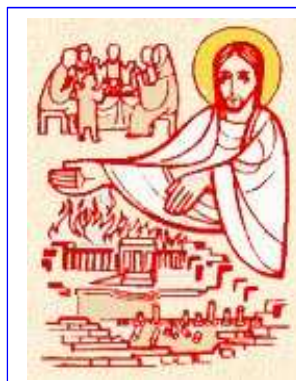
Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore



**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

